

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00376980
ESC - Ente schedatore	S278
ECP - Ente competente	S278

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	parrocchiale
OGTN - Denominazione	Chiesa della Beata Maria Vergine di Loreto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Puglia
PVCP - Provincia	BT
PVCC - Comune	Trinitapoli
PVCI - Indirizzo	via Largo Loreto
PVCV - Altre vie di comunicazione	via della Transumanza, SS544

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Trinitapoli
CTSF - Foglio/Data	68/A
CTSN - Particelle	C

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	16.081044673
GPDPY - Coordinata Y	41.359265760
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
--------------------------------------------------	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
-------------------------------------	-------------

GPBT - Data	2022
--------------------	------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
------------------------------------------	-------------

ATBD - Denominazione	maestranze pugliesi
-----------------------------	---------------------

ATBM - Fonte dell'attribuzione	documentazione
---------------------------------------	----------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento	intero bene
---------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	inizio lavori
---------------------------------	---------------

RENN - Notizia	La primitiva cappella fu costruita intorno all'affresco che ora si conserva sull'altare maggiore. L'affresco risale, a grandi linee, ai primi secoli dopo il Mille.
-----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XII
----------------------	-----

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIII
----------------------	------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento	intero bene
---------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	preesistenze
---------------------------------	--------------

RENN - Notizia	La Chiesa è citata per la prima volta in un documento del 1204: "Instrumentum donationis duarum terrarum prope Sanctam Trinitatem de petra et prope Sanctam Mariam de Loreto, cannenses Ecclesias, sub anno Domini 1204".
-----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RENF - Fonte	documentazione
---------------------	----------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIII
----------------------	------

RELI - Data	1204
--------------------	------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIII
----------------------	------

REVI - Data	1204
--------------------	------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento	intero bene
---------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	rifacimento
---------------------------------	-------------

RENN - Notizia	La chiesa fu distrutta da un evento atmosferico nel 1826. Fra il 1827 e il 1845 viene ricostruita e ampliata, realizzando l'edificio attuale.
-----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RENF - Fonte	documentazione
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1826
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1845
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	La Chiesa fu consacrata il 16 maggio 1859 da S.E. Mons. Giuseppe De Bianchi Doctula, Arcivescovo di Trani e Salpi.
RENF - Fonte	documentazione
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1859
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1859
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	ala sinistra
RENN - Notizia	Negli anni '30, la vecchia torre campanaria, posta sul lato sinistro della Chiesa, fu sostituita con l'attuale campanile, costruito su cordoli in cemento armato, impiegando elementi modulari in cemento realizzati probabilmente in loco da maestranze locali.
RENF - Fonte	documentazione
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1930
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1930
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	La Chiesa fu elevata a Parrocchia il 2 febbraio 1943 e il Can. Pasquale Natalicchio fu il primo Parroco.
RENF - Fonte	documentazione
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1943
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX

REVI - Data	1943
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	nucleo centrale
RENN - Notizia	Nel 1963 si verificò il crollo della copertura della navata centrale, sostituita da un solaio prefabbricato gettato in opera, ad unica campata.
RENF - Fonte	documentazione
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1963
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1965
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	Il 18 luglio 1971, in occasione del giubileo sacerdotale del secondo Parroco, don Severino Triglione, la Chiesa venne elevata a Santuario Diocesano.
RENF - Fonte	documentazione
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1971
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1971
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	intero bene
SIIV - Suddivisione verticale	tre navate
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione	La chiesa ha una struttura non uniforme in cui elementi parietali locali, pietrame misto a malta non coerente, si sommano con interventi effettuati successivamente con tufo di Canosa e mattoni di cotto. Presenta pianta rettangolare ad asse longitudinale a tre navate, terminante con un presbiterio a pianta quadrangolare. La fondazione è del tipo superficiale, poggiante sullo strato di crosta calcarea tipica della zona. Le colonne centrali poggiano su plinti isolati di maggiori dimensioni, mentre le muratura perimetrali su cordoli in pietra e/o blocchi quadrati tipici del territorio. La facciata è divisa in due parti: quella inferiore presenta un portale centrale, più grande rispetto ai due laterali, decorato da una cornice a forma di lunetta; i due laterali, invece, da due cornici timpanate, con un piccolo rosone ovoidale. Questa parte inferiore è ulteriormente scandita da lesene poggianti su plinti facenti parte dello zoccolo. La parte superiore risulta più leggera e snella, perché sui due portoni laterali, corrispondenti alle due navate, l'architettura diventa morbida, per via di due archi a cielo. La zona centrale contiene una finestra in linea con il portale sottostante, ma di

strutturale primaria

dimensioni ridotte, anch'essa abbellita dalla lunetta sovrastante e fiancheggiata da coppie di lesene. Completa l'architettura un timpano, con un rosone e vetrata istoriata raffigurante la Madonna di Loreto, sormontato da una Croce in ferro battuto. Le murature del piano di spiccato si presentano a corpo unico in pietra di crosta, mentre nelle parti più alte le pareti sono in tufo e intonacate; l'intero impianto a corpo multiplo si presenta esternamente intonacato con materiale a base cemento; internamente le murature, i pilastri interni e le superfici sono intonacate con materiale a base calce. Gli architravi i costoloni interni, realizzati parte in tufo parte con conci in cotto si presentano rifiniti con intonaco. I pilastri centrali sono realizzati in mattoni di cotto. La copertura della navata centrale è ora costituita da un solaio piano, realizzato negli anni '60, che sostituì la copertura a volta crollata. La copertura delle navate laterali è invece organizzata del tipo a volta a crociera, regolari, terminanti con una volta a botte. La copertura del presbiterio è composto da una volta regolare, mentre la navata destra della Chiesa termina con una copertura absidale.

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte intero bene

PNT - PIANTA

PNTS - Schema longitudinale

PNTF - Forma Rettangolare

PNTE - Dati icnografici significativi presbiterio a pianta quadrangolare

FN - FONDAZIONI

FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio strato di crosta calcarea tipica della zona

FNS - STRUTTURE

FNSU - Ubicazione intero bene

FNST - Tipo a plinti

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

SVCT - Tipo di struttura parete

SVCC - Genere in muratura

SVCQ - Qualificazione del genere continua

SVCM - Materiali pietra da taglio

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCT - Tipo di struttura parete

SVCC - Genere in muratura

SVCQ - Qualificazione del genere a corsi regolari

SVCM - Materiali tufo

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCT - Tipo di struttura pilastri

SVCM - Materiali mattoni di cotto

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione corpo principale

SOF - TIPO

SOFG - Genere	solaio
----------------------	--------

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	navata laterale
-------------------------	-----------------

SOF - TIPO

SOFG - Genere	volta
----------------------	-------

SOFF - Forma	a crociera
---------------------	------------

SC - SCALE**SCL - SCALE**

SCLU - Ubicazione	interna
--------------------------	---------

SCLG - Genere	scala
----------------------	-------

SCLN - Quantità	1
------------------------	---

SC - SCALE**SCL - SCALE**

SCLU - Ubicazione	esterna
--------------------------	---------

SCLN - Quantità	2
------------------------	---

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

PVMU - Ubicazione	corpo principale
--------------------------	------------------

PVMG - Genere	in pietra
----------------------	-----------

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECU - Ubicazione	salone principale
--------------------------	-------------------

DECT - Tipo	affresco
--------------------	----------

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto principale
--------------------------	----------------------

DECL - Collocazione	esterna
----------------------------	---------

DECT - Tipo	cornice
--------------------	---------

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto principale
--------------------------	----------------------

DECL - Collocazione	esterna
----------------------------	---------

DECT - Tipo	lesena
--------------------	--------

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto principale
--------------------------	----------------------

DECL - Collocazione	esterna
----------------------------	---------

DECT - Tipo	lunetta
--------------------	---------

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto principale
--------------------------	----------------------

DECL - Collocazione	esterna
----------------------------	---------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
--------------------------------------	-------------

STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	pavimenti
RSTI - Data inizio	1994
RSTF - Data fine	1994
RSTT - Tipo di intervento	Nel 1994 si sostituì l'intero pavimento interno in marmette, con un nuovo in pietra di Apricena.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	2012
RSTF - Data fine	2013
RSTT - Tipo di intervento	Restauro conservativo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Manco, M. M.
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	1600376980_1
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Manco, M. M.
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	1600376980_2
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Manco, M. M.
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	1600376980_3
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Manco, M. M.
FTAD - Data	2022

FTAN - Codice identificativo	1600376980_4
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Manco, M. M.
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	1600376980_5
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	1600376980_6
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Manco, M. M.
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	1600376980_7
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1600376980_8
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAS - Scala	1:2000
DRAN - Codice identificativo	1600376980_emc
DRAD - Data	2022
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Renato Russo
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	Russ2011
BIBN - V., pp., nn.	335
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Manco, M. M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Muntoni, I.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

La Chiesa si erge alla periferia ovest-nord ovest del centro abitato, in direzione Foggia, adiacente all'ex regio tratturo della Transumanza. L'architettura del bene rientra nello stile rinascimentale e richiama nella facciata le linee essenziali del santuario marchigiano di Loreto. Il campanile é in muratura portante costituita da blocchi cementizi intonacati e terminanti, al di sopra della cella campanaria, in un tetto a piramide. L'accesso dall'oratorio al piano di copertura avviene con una scala interna in legno. Dal primo livello esterno (estradosso navate laterali posto a quota + 9,90 m) del terrazzo al secondo livello esterno (navata centrale posto a quota + 13,60 m) si accede con una scala provvisoria in metallo e con successive scale in pietra poste ridosso della copertura del presbiterio. Il pavimento è in lastre di pietra di Apricena con elementi decorativi in fasce di rosso Verona nelle navate; nel presbiterio il pavimento è in marmo di Carrara. Di particolare rilievo il ciclo dei 4 evangelisti nel presbiterio, opera del pittore Geremia Di Scanno (1845); alcune tele, come quella raffigurante l'Estasi di S. Stefano, di Giovanni Battista Calò (1756), e l'altra con l'Incoronata di Foggia di Lorenzo Jovino P. (1809); una tela ovale raffigurante S. Michele Arcangelo, di autore ignoto, e una tavola su cui è dipinta la Traslazione della Santa Casa, anch'essa di autore ignoto. Degni di attenzione sono il Calvario e il Cireneo, gruppi settecenteschi in cartapesta di scuola leccese; una statua lignea di S. Michele Arcangelo. Ultimamente il Santuario si è arricchito di una pregevole Via Crucis e di un Battistero in bronzo, entrambi opera dello scultore Franco Sfregola (1994).